



UNIONE INDUSTRIALI

L'IMPRESA È DI CASA A TORINO

*Entra nel vivo il progetto che vede quest'anno il capoluogo piemontese «capitale della cultura d'impresa»
Presentato il programma degli eventi che coinvolgeranno la città, ma anche altri luoghi del Piemonte*

AUTOFIORI

Meno cantieri già da dopo Pasqua

Di Gregorio a pagina 6

MOSTRA MERCATO

Genova capitale dell'arte contemporanea

Servizio a pagina 7

■ Entra nel vivo il palinsesto delle iniziative che vede il capoluogo piemontese come capitale della cultura d'impresa.

Nel 2024 Torino è il fulcro di una serie di eventi, alcuni anche di interesse nazionale, racchiusi nel programma «Torino, spazio al futuro», tutti rivolti all'intera cittadinanza e, in primis, alle nuove generazioni.

Si è svolta nella giornata di ieri, nella sede

dell'Unione Industriali di Torino, la presentazione del programma di «Torino capitale della cultura d'impresa 2024».

Sono intervenuti, tra gli altri, Giorgio Marsiaj, presidente degli industriali di Torino, Dario Gallina, presidente della Camera di Commercio, e gli assessori Tronzano e Pentenero.

Loris Puccio Co nti a pagina 2

UNO DEI SIMBOLI DI GENOVA

Il Ponte Monumentale si rifà il look: via i ponteggi per ottobre del 2025



■ Entra nel vivo il restyling del Ponte Monumentale, intervento che ha ottenuto il finanziamento da 3,3 milioni di euro del Pnrr-Piano nazionale ripresa e resilienza per la rigenerazione urbana. I lavori servono a risolvere varie tipologie di degrado che interessano il Ponte: dal recupero dei materiali lapidei alla canalizzazione delle acque, dall'eliminazione di graffiti, macchie, depositi e distacchi. Il Ponte non è mai stato oggetto, dalla sua realizzazione (...)

Segue a pagina 6

FORMAZIONE

Al Politecnico master per cooperazione e terzo settore



Prende il via a Torino un master per la formazione di progettisti e manager di sistemi di sviluppo locale. Al centro del percorso didattico, promosso dalla Scuola Master e Formazione permanente del Politecnico, l'innovazione sociale e tecnologica per cooperazione e terzo settore. Il master è coordinato da Francesca Montagna del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione ed è sostenuto da Fondazione Crt, Fondazione Terzjus, Legacoop Piemonte e Confcooperative.

Polito a pagina 3

INTANTO LA DIAGNOSTICA CHIUDE LE GARE PER 7,3 MILIONI AI PRIVATI

Liste di attesa, la Liguria si riorganizza

Nasce la cabina di regia per mettere insieme tutte le competenze possibili

■ Liste di attesa, via alla cabina di regia. La presiederà l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola e l'obiettivo è quello di ridurre i tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le viste mediche, in particolare per quelle che oggi sono fuori ogni tempo massimo. La cabina di regia avrà al suo interno le posizioni apicali di Regione Liguria con l'obiettivo di fornire supporto tecnico, operativo, amministrativo e giuridico in tempo reale. A coordinarla a livello operativo sarà il Commissario per l'innovazione digitale della Regione Liguria Enrico Castanini che si avvarrà di una segreteria tecnica il cui compito sarà quello di fornire supporto all'attività della Cabina di Regia stessa, insieme ai Coordinatori dei Dipartimenti Interaziendali Regionali (i DIAR) e a un team di esperti e stakeholder del settore. La Cabina di regia non avrà alcun impatto economico sulle risorse finanziarie regionali.

«Siamo di fronte ad un momento cruciale per la Sanità ligure - commenta il Presidente Giovanni Toti - Questa cabina di regia dai poteri estesi si collega al percorso di digitalizzazione e lavorerà per

ottimizzare l'aumento di tutte le prestazioni della sanità pubblica. Con la chiusura della gara per la diagnostica, e con l'assegnazione dei primi lotti, le stesse aziende sottoscriveranno in tempi rapidi i contratti pari a 7 milioni di prestazioni aggiuntive che apriranno le liste di prenotazione in tutta la regione. Parallelamente, verrà aperto il bando di gara per la chirurgia a bassa e media complessità, prima con l'ortopedia e poi a seguire con le altre specializzazioni. Altri 35 milioni che entreranno nel circuito della sanità ligure». «Ci troviamo di fronte ad un problema di carattere non solo regionale, ma nazionale e per affrontarlo occorrono misure straordinarie non solo in termini finanziari, ma anche organizzativi - aggiunge l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - Potremmo dire che il modello Genova del Ponte si ripropone anche per abbattere le liste d'attesa con una struttura che velocemente e in tempo reale si coordina per affrontare via via le tematiche che si presentano per superare le attuali difficoltà.»...

Segue a pagina 6

ONORIFICENZA

La Croce di San Giorgio al tenore Meli

Il tenore genovese Francesco Meli, una delle più belle voci liriche in circolazione a livello internazionale, riceverà oggi al Carlo Felice da Regione Liguria l'onorificenza Croce di San Giorgio, destinata a cittadini italiani o stranieri che si siano distinti per particolari meriti di valore culturale, sociale o morale. Nato nel 1980, Meli ha iniziato gli studi a 17 anni al Conservatorio genovese: «Io ho sempre cantato - ha detto - Mio padre era un appassionato di lirica e di sinfonica, mio nonno e le mie zie amavano cantare. Da ragazzo ho cominciato a studiare il pianoforte poi a 17 anni sono entrato nel coro Monteverdi di Silvano Santagata e da lì mi sono avvicinato al canto prendendo le prime lezioni con Marika Guagni. Sono allora entrato in Conservatorio dove ho avuto come insegnante la Palacios.

DICIOTTESIMA EDIZIONE

Si chiude con 18 mila presenze la fiera delle tecnologie A&T

■ Con 18mila ingressi, circa il 10% in più rispetto allo scorso anno, si è chiusa la 18esima edizione di «A&T Automation and Testing» di Torino, la fiera dedicata alle nuove tecnologie applicate all'industria che ha avuto come novità principale la Casa dell'Intelligenza artificiale. Una novità che ha portato oltre seimila passaggi tra manager, tecnici e imprenditori.

Gli hub dedicati a intralogistica, filiere industriali, stampa 3D, microchip e semiconduttori, insieme ai dimostratori di testing e metrologia e ai progetti innovativi dei team del Politecnico di Torino hanno richiamato

l'interesse di visitatori e visitatrici, che hanno anche partecipato numerosi ai sessanta eventi, tra workshop, tavole rotonde e seminari specialistici. Un evento con cui il Piemonte lancia un messaggio al Governo di essere pronto con competenze e tecnologie a essere, come territorio, l'hub europeo di riferimento sull'Intelligenza artificiale, semiconduttori e microchip.

Sono state circa quattromila le tecnologie esposte dalle 380 aziende presenti nella tre giorni all'Oval di Torino, che ha accolto anche numerosi studenti e studentesse dei percorsi tecnici, scientifici e dell'innovazione.

LUNEDÌ LA FIRMA

Un patto a Torino sulla sicurezza

■ Lunedì 19 febbraio alle ore 12 il prefetto di Torino Donato Cafagna e l'assessore alla Sicurezza della Regione Piemonte Fabrizio Ricca sottoscriveranno la convenzione attuativa che disciplinerà la specifica destinazione e le modalità di erogazione del contributo di 1 milione di euro che la Regione Piemonte mette a disposizione per la realizzazione di un piano di interventi straordinari diretti a implementare la sicurezza urbana del capoluogo, previsti dal Patto per l'attuazione della sicurezza urbana di Torino sottoscritto il 29 agosto 2023. All'evento parteciperanno anche rappresentanti della Città di Torino e i vertici provinciali delle Forze dell'Ordine.

TORINO

Piano straordinario per fauna selvatica

Santori a pagina 2

CUNEO

Mondovì presenta il «Teatro in famiglia»

Servizio a pagina 5

UNIONE INDUSTRIALI

Al via eventi su presente e futuro dell'impresa

Presentato il programma di «Torino capitale della cultura d'impresa»

Loris Puccio Conti

■ Entra ora nel vivo il ricco palinsesto delle iniziative che vede il capoluogo piemontese come capitale della cultura d'impresa.

Nel 2024 Torino è il fulcro di una serie di eventi, alcuni anche di interesse nazionale, racchiusi nel programma «Torino, spazio al futuro», tutti rivolti all'intera cittadinanza e, in primis, alle nuove generazioni.

Si è svolta nella giornata di ieri, presso la sede dell'Unione Industriali di Torino, la presentazione del programma di «Torino capitale della cultura d'impresa 2024».

Sono intervenuti, tra gli altri, Giorgio Marsiaj, presidente dell'Unione Industriali Torino, Dario Gallina, presidente della Camera di Commercio, e gli assessori Gianna Pentenero per la Città di Torino e Andrea Tronzano per la Regione Piemonte. Presenti anche alcuni rappresentanti delle altre istituzioni aderenti al Comitato d'onore nato per appoggiare la candidatura torinese e diversi esponenti delle aziende partner del calendario di «Torino capitale della cultura d'impresa 2024» (tra le quali Bper Banca, Lavazza Group e Sistemi).

Il protagonista dell'intero progetto è naturalmente il 'Made in Italy', più precisamente le eccellenze produttive locali, il loro legame con il territorio e il patrimonio di conoscenze dei vari utenti economici. Alcuni eventi si terranno al Centro Congressi dell'Unione Industriali Torino, altri si conatteranno

alle maggiori manifestazioni cittadine e altri ancora alle iniziative delle imprese partner. Emergerà, inoltre, il legame tra la città di Torino e le altre realtà piemontesi e nazionali, tra le quali Ivrea, Biella, Alba, Cuneo, Genova, Milano e Napoli.

«Coerentemente con lo slogan scelto - dichiara il presidente di Confindustria Torino, Giorgio Marsiaj - abbiamo dato vita a un palinsesto espressione della volontà di guardare avanti, di esplorare le nuove frontiere dell'impresa, di anticipare le tendenze e le sfide del domani, attraverso un percorso che si propone di raccontare la storia, il presente e il futuro di Torino come città industriale, tecnologica e creativa. A condurci è stata l'am-

bizione di riuscire a coinvolgere l'intera comunità torinese in tutte le sue dimensioni, nella convinzione che la cultura d'impresa riguardi ciascun componente della collettività e non si possa parlare di vera cultura se essa non investe la società nel suo complesso. Ma i primi destinatari di questa iniziativa non possono che essere i nostri giovani, perché è a loro che dobbiamo lasciare in eredità una città attrattiva, dinamica e sostenibile».

«Attraverso questa serie di iniziative - le parole dell'assessore regionale Andrea Tronzano - si trasmette innanzitutto ai giovani il messaggio che tutti i lavori hanno la stessa dignità. Si può possedere l'attitudine ai lavori sia intellettuali sia ma-



La presentazione del palinsesto degli eventi per il 2024

nuali. Questa mentalità deve tornare a permeare la società. D'altra parte bisogna mettere al centro la manifattura e l'imprenditoria. Proprio la figura dell'imprenditore è quella eticamente più carica di significati perché dà occupazione e dignità alla persona».

«Serve una narrazione completa e positiva del presente e del futuro - le parole dell'assessore Gianna Pentenero - e bisogna raccontare in particolare la 'comunità' di Torino, cioè tutto il si-

stema del lavoro, le imprese e le opportunità. Credo inoltre che la nostra città sia il tessuto più fertile del nostro Paese. Le due parole 'formazione' e 'impresa' devono, però, viaggiare di pari passo. L'intelligenza dei nostri imprenditori e delle generazioni più giovani deve trovare una nuova sintesi e una nuova forza. Bisogna sfatare il mito secondo cui la nostra città non riesce a raccontarsi per quello che è e per quello che ha rappresentato nella storia. La verità è che

molte cose nascono a Torino, vanno via, ma poi tornano perché qui hanno la loro forza e le proprie radici».

Il primo evento «Spazio al Futuro - Giovani, imprese e territori» avrà luogo presso il Centro Congressi dell'Unione Industriali Torino nel pomeriggio del prossimo lunedì 19 febbraio. In contemporanea la Città celebrerà simbolicamente l'avvenimento proiettando sulla Mole Antonelliana il logo di «Torino capitale della cultura d'impresa 2024».

A RISCHIO IL SETTORE AGROALIMENTARE

Un appello per attuare il Piano straordinario su fauna selvatica

La Cia - Agricoltori Italiani chiede più risorse e maggiore coordinamento

Carlo Santori

■ «Chiediamo alle Regioni di mettere in atto il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale già da luglio. È urgente una chiara operatività con interventi rapidi, concreti ed efficaci, un maggior coordinamento e risorse per la messa in sicurezza del sistema produttivo da cui dipendono importanti Dop e Igp dell'agroalimentare Made in Italy».

A ribadirlo è stato ieri il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, che ricorda quanto il testo costituisca lo strumento



programmatico, tanto atteso, per far fronte al dannoso sovrappopolamento della fauna selvatica nel territorio na-

zionale, che riguarda anche il Piemonte.

«Non bisogna perdere altro tempo - precisa il presi-

dente Cristiano Fini - e occorre che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, cui è demandata l'attuazione del Piano, usufruiscano delle misure previste, soprattutto per quanto riguarda i Piani Regionali di Interventi Urgenti (Priu) relativi alla gestione del cinghiale, e che il Governo abbia un forte ruolo nell'accelerare il processo».

L'intervento della Cia viene anche sollecitato dalla sensibile espansione della Peste suina africana (Psa), in un'area che al Nord Italia, specialmente in Piemonte e in Liguria, sta diventando sempre più ampia e pericolosa per le produzioni suinicole di qualità.

I casi di Psa, ricorda l'organizzazione agricola, hanno ormai superato le mille unità, toccando già sette regioni d'Italia.

Con quasi due milioni di cinghiali ancora in circolazione - che hanno già procurato danni all'agricoltura per oltre 120 milioni di euro negli ultimi sette anni - appare a rischio un intero settore, quello suinicolo, che conta su 11 miliardi di fatturato e 70 mila addetti nella filiera, così come la sicurezza della cittadinanza su strade e autostrade, dove gli incidenti, anche mortali, causati dagli ungulati sono sempre più frequenti: sono stati ben 500 negli ultimi quattro anni.

«Occorre operare non più in maniera frammentata - conclude il presidente nazionale della Cia, Cristiano Fini - oppure si finirà per compromettere anche gli obiettivi di un piano quinquennale per l'abbattimento e la cattura, conquistato a fatica sui tavoli istituzionali».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

AL LICEO CAVOUR IL PROGETTO DI FONDAZIONE EZIO TARANTELLI E CISL SCUOLA

Conoscere i giovani per costruire insieme il futuro

■ «Conoscere i giovani per costruire il futuro». È il titolo del progetto realizzato dalla Fondazione Ezio Tarantelli insieme alla federazione Cisl Scuola, che farà tappa a Torino martedì prossimo, al Liceo Cavour

Si tratta di una ricerca che indaga la visione del mondo da parte dei giovani per coinvolgerli attivamente nella scelta e nella costruzione del proprio futuro, sulla base delle loro aspettative e dei loro desideri.

Partita da Napoli a novembre dello scorso anno, l'iniziativa ha già coinvolto decine e decine di studenti e

studentesse delle scuole di Roma, Bari, Firenze e di Milano, prima di arrivare adesso nell'istituto torinese di corso Tassoni 15, dove parteciperanno gli allievi e le allieve di due classi del Liceo Classico e di due classi del Liceo Musicale.

Prenderanno parte all'evento la ricercatrice della Fondazione Ezio Tarantelli, Sara Barberotti, il dirigente scolastico del liceo, Enzo Salcone, e le segretarie generali della Cisl Scuola di Torino e Piemonte, Simona Sacchero e Maria Grazia Penna.

Attraverso la somministrazione di



un questionario di indagine e di momenti di ascolto e confronto, si intende dare voce ai giovani e offrire loro opportunità di espressione delle proprie opinioni e idee, nella speranza di aiutarli a essere co-protagonisti nella costruzione del presente e del futuro e non soltanto passivi spettatori o spettatrici.

Già nel 2023 la Fondazione aveva curato, in collaborazione con il settore Politiche Giovanili della Cisl, una ricerca sui «Giovani questi sconosciuti?», il cui dossier è online sul sito web www.fondazionetarantelli.it.

Loredana Polito

■ Prende il via a Torino un master per la formazione di progettisti e manager di sistemi di sviluppo locale.

Il percorso didattico, multi-disciplinare e professionalizzante, è organizzato dalla Scuola Master e Formazione permanente del Politecnico, per promuovere l'innovazione sociale e tecnologica e imparare a conoscere i processi di governance e capacity building necessari all'evoluzione delle organizzazioni cooperative, sociali e del Terzo Settore.

L'executive master è coordinato dalla professoressa Francesca Montagna del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione ed è sostenuto dalla Fondazione Crt insieme a Fondazione Terzjus, Legacoop Piemonte, Confcooperative e Forum Terzo Settore.

Pensato per chi intende progettare sistemi di sviluppo locale, il percorso di studi dedica una particolare attenzione alle tematiche dell'accessibilità, inclusività e sostenibilità, investendo sulle nuove tecnologie e sugli strumenti per il management e l'imprenditorialità.

«Crediamo molto – afferma il rettore uscente del Politecnico, Guido Saracco – nell'importanza di un'adeguata offerta formativa di alto livello per il terzo settore, che secondo le nostre valutazioni è ancora carente e poco diffusa. Il settore no profit continua ad aumentare la sua presenza e il suo peso, oltre a essere portatore di valori che

FORMAZIONE D'ECCELLENZA

Al Politecnico un master sulla cooperazione

Al via a Torino il percorso per la formazione di progettisti e manager di sistemi di sviluppo locale

si differenziano da quelli propri della cultura d'impresa e che invece sono più affini alle missioni dell'università. Vogliamo contribuire alla crescita di questo settore mettendo in campo tutto il know-how di cui disponiamo per formare le figure chiave che ancora mancano alla sua maturazione ed evoluzione».

L'obiettivo è formare una figura, ancora poco diffusa,

che unisca competenze tecniche, di progettazione e tecnologiche, sociologiche e antropologiche, di diritto, economiche e gestionali.

«L'imprenditorialità no-profit e cooperativa – afferma Francesca Montagna, coordinatrice dell'executive master – presenta caratteristiche di fragilità di fronte a un contesto e un momento di mutamento profondo, in virtù

della Riforma del Terzo Settore, ma anche in relazione alle tecnologie che stanno permeando l'intero tessuto economico sociale. Questo percorso di Master, unico in Italia, per multi-disciplinarietà nei contenuti e approccio progettuale, può contribuire a fornire le competenze per interpretare il contesto economico, sociale e normativo, interpretare e gestire

il cambiamento, generare nuove soluzioni, dare avvio a una profonda trasformazione culturale a cui tutti siamo chiamati».

Per Dimitri Buzio, presidente di Legacoop Piemonte, «l'economia sociale, di cui la cooperazione e il terzo settore costituiscono un'ampia fetta, ha dimostrato in questi anni di essere un soggetto importante che ha favorito la

crescita economica e occupazionale. Un ruolo che l'Action Plan proposto dalla Commissione Europea conferma, dando pieno riconoscimento a questo modello che ora è chiamato a rafforzare se stesso e il proprio ruolo nel mercato». «In questo senso – conclude il presidente – l'executive master rappresenta un'importante opportunità di accrescimento delle competenze professionali e sviluppo di capacità manageriali per i soci e le socie delle nostre imprese. Come Legacoop Piemonte, inoltre, abbiamo voluto mettere a disposizione borse di studio rivolte alle cooperative per favorire un protagonismo di genere che si esprima non solo nell'acquisizione di nuove competenze, ma anche in una maggior partecipazione alla governance aziendale».



I protagonisti del master che verrà attivato dal Politecnico di Torino all'evento di presentazione al Castello del Valentino

TP
TELECUPOLE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

MARTEDI 20 FEBBRAIO
2024



**OSPITE
NATALE GIARRATANO**



**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

**ORCHESTRA
ELENA
CAMARRONE**

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio: Una Mostra da Non Perdere a Mondovì

Dal 14 dicembre 2023 al 1 maggio 2024, l'ex Chiesa di Santo Stefano a Mondovì si trasforma in una galleria d'arte straordinaria, ospitando la mostra «I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio». Organizzata da Piemonte Musei e dall'Associazione BeLocal, in collaborazione con Associazione Insieme, Ordine dei Cavalieri delle Langhe e Happee Place, la mostra è curata da Pierluigi Carofano con il contributo di Tamara Cini. Inoltre, gode del sostegno della Fondazione CRC e del patrocinio di entità importanti come la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la città di Mondovì, Visit Cuneese e Concommercio di Mondovì.

Questa esposizione unica propone un viaggio affascinante attraverso il barocco europeo, un'epoca che ha ridefinito la bellezza e l'arte nel XVII secolo. Al centro dell'attenzione troviamo capolavori come la «Maddalena in Estasi» di Caravaggio, l'«Autoritratto» di Van Dyck, e opere di maestri come Rubens, Ribera, Giordano, e molti altri. Ogni artista contribuisce con la propria interpretazione dell'estetica barocca, rendendo la mostra un'esperienza culturale ricca e variegata.

La mostra è anche un omaggio alla pittura barocca e ai suoi sviluppi, escludendo volutamente



generi come la pittura di paesaggio e la natura morta per concentrarsi sulla pittura di figura. Le tre sezioni espositive offrono una visione coerente del Barocco, con opere che dialogano tra loro attraverso rimandi cronologici, stilistici e compositivi. Uno degli aspetti più entusiasmanti della mostra è la possibilità di ammirare opere rare e provenienti da collezioni private. Questo include capolavori come il «San Girolamo» di Jusepe de Ribera, il «Pianto di San Pietro» di Guido Reni, e tanti altri. Il curatore Pierluigi Carofano sottolinea l'importanza di presentare que-

ste opere meno note al grande pubblico, regalando sorprese e nuove scoperte.

Oltre alla bellezza visiva delle opere, la mostra offre un approccio didattico con l'utilizzo di QR-code per approfondire ogni opera, e un «angolo culturale» dove i visitatori possono sfogliare volumi dedicati all'arte barocca. Con oltre 4.000 visitatori finora, la mostra si conferma un successo notevole, attrattiva non solo per gli amanti dell'arte ma per chiunque voglia immergersi nella storia e nella cultura del periodo Barocco. La mostra «I Grandi Maestri del Barocco e Caravag-

gio» rappresenta quindi un'opportunità imperdibile per esplorare un'epoca di straordinaria espressività artistica e per apprezzare l'influenza duratura di Caravaggio e dei suoi contemporanei. Oltre alla possibilità di godere autonomamente della mostra, c'è un'opportunità aggiuntiva per i visitatori: partecipare a visite guidate organizzate da Conitours. Queste visite rappresentano un modo eccellente per approfondire la conoscenza delle opere esposte e della loro storia, grazie all'accompagnamento di guide esperte.

Per partecipare a queste visite guidate, è necessario prenotare contattando Conitours al numero indicato. Questo servizio aggiunge un valore didattico e di approfondimento all'esperienza della mostra, rendendola accessibile e comprensibile a un pubblico ancora più ampio.

LA SEDE ESPOSITIVA: La chiesa di Santo Stefano, situata nell'antica Contrada Longa (oggi via Sant'Agostino), costruita nel XVIII secolo su un sito precedentemente occupato da una chiesa più antica, è diventata sede espositiva della mostra «I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio». Iniziati nel 1701, i lavori furono completati velocemente, con la chiesa pronta per il culto nel 1715. L'architetto rimane ignoto, ma



Francesco Gallo potrebbe aver contribuito al progetto. L'interno presenta una struttura centrale con cupola ottagonale e resti di decorazioni barocche, forse realizzate dai Beltramelli. La facciata esterna, concava e decorata, fu completata negli anni '70 del Settecento. Dopo essere stata sconsacrata nel 1912 e usata come teatro cittadino e deposito di armamenti durante la Seconda guerra mondiale, ha resistito a bombardamenti e restauri rischiosi, fino a diventare un luogo di restauro e, recentemente, sede della prestigiosa mostra d'arte.

Orari di apertura

DAL 14 DICEMBRE 2023 AL 1 MAGGIO 2024
da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00

Sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

Prossime Visite guidate

Sabato 17 febbraio 2024 - ore 16:30
Sabato 2 marzo 2024 - ore 16:30
Domenica 24 marzo alle ore 16:30
Sabato 30 marzo 2024 - ore 16:30
Sabato 6 aprile 2024 - ore 16:30
Sabato 20 aprile 2024 - ore 16:30

a cura di Conitours 0171 696206
e-mail info@cuneoalps.it

Per info più dettagliate su opere, orari festivi e convenzioni
mostra@baroccoecaravaggio.it
www.baroccoecaravaggio.it

Prevendita Biglietti su Ticketone
www.ticketone.it/artist/grandi-maestri-barocco-caravaggio

prevendita su
ticketone

B

I GRANDI MAESTRI DEL Barocco & CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

Visite Guidate e Gruppi scuole
a cura di Conitours: 0171 696206

per info 342 191 45 72
da martedì a venerdì 15 - 19
sabato e domenica 10-20
www.baroccoecaravaggio.it

MONDOVI

Al via la rassegna «Teatro in famiglia»

Dal 24 febbraio al 20 aprile, il teatro Baretto ospiterà gli appuntamenti per bambini

■ Mondovì città di arte e cultura come testimoniano le grandi mostre in corso di svolgimento o previste per i prossimi mesi tra Breo e Piazza, ma anche città a misura di famiglia grazie al recente percorso avviato dall'amministrazione comunale per l'ottenimento della certificazione di "Comune Amico della Famiglia". Due peculiarità che si intrecciano e si fondono nella nuova proposta culturale del rinnovato teatro Baretto, promossa e coordinata dalla compagnia "Teatro Marengo" che ne cura la direzione artistica. Dal 24 febbraio al 20 aprile prossimi, infatti, il palco del Baretto ospiterà la nuova rassegna "Teatro in Famiglia", rivolta ai bambini di età superiore ai 5 anni.

«Siamo felici di poter presentare in una cornice così prestigiosa la nuova rassegna di Teatro in Famiglia organizzata in collaborazione con il Comune di Mondovì, in particolare con l'assessorato alla Cultura, la Fondazione Piemonte dal Vivo e la Fondazione TRG (teatro ragazzi) centro di produzione teatrale» il commento di Luca Prato, direttore artistico della compagnia "Teatro Marengo". «Crediamo che sia di fondamentale importanza l'esistenza di una rassegna teatrale dedicata alle famiglie, ma soprattutto ai loro piccoli componenti e che possa esserlo per una crescita del tessuto locale fatta di cultura ed esperienza diretta. Crediamo che sia importante che un bambino possa capire ed accorgersi che le storie raccontate vanno ben oltre i 4 minuti di un breve video sui canali social. Quale opportunità migliore che non quella di uno spettacolo dal vivo su un palcoscenico che diventa magico per le storie che vi sono raccontate? Tutto ciò grazie a pluripremiate produzioni nazionali, che si servono della recitazione, della danza e della magia, sfaccettature della stessa espressione dell'arte. Non resta che augurare a tutti un buon viaggio in questo mondo magico che è il teatro. Grazie a chi rende tutto questo possibile».

Quattro gli appuntamenti previsti, con gli abbonamenti e i biglietti (spettacolo singolo € 7,00, abbonamento € 20,00) acquistabili a partire da oggi presso il botteghino del Baretto dalle ore 10.00 alle ore 18.00, tramite il sito vaticket.com, al botteghino del Baretto tutti i giorni di apertura al pubblico a partire dalle ore 19.30 e in occasione degli eventi della rassegna "Teatro in Famiglia" a partire dalle ore 16.30. Si inizierà, quindi, sabato 24 febbraio alle ore 18.00 con "Da dove guardi il mondo?" di e con Valentina Dal Mas, prodotto dalla compagnia "Abbondanza/Bertoni" e dal centro di produzione teatrale "La Piccioniaia". Sabato 9 marzo sempre alle ore 18.00, invece, spazio a "Cappuccetto



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

Due laboratori con «Charles M. Schulz – Una vita con i Peanuts»

I più piccoli saranno protagonisti di nuove storie ispirate alle famose strisce

■ Oggi e domani alle ore 16.00, presso lo Spazio Incontri di Fondazione CRC a Cuneo (via Roma, 15), continuano i laboratori gratuiti dedicati alle famiglie nell'ambito della mostra "Charles M. Schulz – Una vita con i Peanuts", realizzata presso lo Spazio Innovazione (via Roma, 17) da CRC Innova e dall'associazione culturale Cuadri, con il contributo della Fondazione CRC. L'iniziativa "La cuccia di Snoopy" permetterà ai partecipanti di essere protagonisti di nuove storie, partendo da luoghi e oggetti famosi del mondo Peanuts.

Ne "La cuccia di Snoopy" le attività con l'attrice e doppiatrice Eleni Molos, accompagnata dallo sceneggiatore Mario Mucciarelli, prenderanno il via grazie agli oggetti ricorrenti delle strisce di Charles Schulz: la pallina e il guanto da baseball, la copertina di Linus,



il pallone da football che Charlie Brown non riesce mai a calciare o il sacchetto del pane che è solito infilarsi in testa per rifugiarsi in sé stesso. Questi e altri oggetti accompagneranno i bambini in un percorso di scrittura creativa attraverso la quale inventeranno personaggi e accadimenti, magari un po' inverosimili ma sicuramente divertenti. Le storie saranno rappresentate anche attraverso programmi che vedranno i bambini diventare attori. Dopo questo primo fine settimana, i laboratori torneranno in programma sabato 9 e domenica 10 marzo, alle 16.30, presso l'Aula del Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo 1, Cuneo).

L'appuntamento è dedicato alle famiglie con bambini a partire dai 6 anni, con prenotazione obbligatoria sul sito www.fondazione-necr.it. L'esposizione "Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts. Mostra immersiva nell'opera del più grande cartoonist del XX secolo" ha già accolto oltre 12.000 visitatori ed è aperta, ad ingresso libero, dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 20.00 e il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00.

L'appuntamento è dedicato alle famiglie con bambini a partire dai 6 anni, con prenotazione obbligatoria sul sito www.fondazione-necr.it. L'esposizione "Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts. Mostra immersiva nell'opera del più grande cartoonist del XX secolo" ha già accolto oltre 12.000 visitatori ed è aperta, ad ingresso libero, dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 20.00 e il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00.

sempre una straordinaria opportunità di crescita collettiva che coinvolge gli spettatori mettendo in scena gli stati dell'animo umano» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessora alla Cultura, Francesca Botto. «Dopo il successo della tradizionale stagione invernale, quindi, accogliamo con immenso piacere questa rassegna rivolta alle famiglie che completa la nostra proposta e che parla ad un pubblico specifico su cui vogliamo incidere sempre di più, come testimoniano i nostri sforzi all'interno della certificazione "Comune Amico della Famiglia". Attraverso il teatro, i bambini potranno accrescere l'empatia, la fantasia, la creatività e la concentrazione, ascoltando e vivendo storie che li aiuteranno a comprendere meglio le dinamiche della quotidianità. Grazie, dunque, alla compagnia "Teatro Marengo" per la passione e la competenza con cui sta animando il rinnovato teatro Baretto, grazie alla Fondazione Piemonte dal Vivo per il consueto supporto e grazie alla Fondazione "Teatro Ragazzi e Giovani Onlus" per la collaborazione».

Di seguito il calendario del cartellone teatrale:

Sabato 24 febbraio ore 18.00: Da dove guardi il mondo?

Sabato 9 marzo ore 18.00: Cappuccetto Rosso e il Lupo Solitario

Sabato 16 marzo ore 18.00: Il gran Ventriloquini

Sabato 20 aprile ore 18.00: In viaggio con il Piccolo Principe.

UFFICI PROVINCIALI

Servizio Pubblica Tutela temporaneamente sospeso

Il servizio di consulenza ai tutori e amministratori di sostegno fornito dall'Ufficio Pubblica Tutela della Regione è ospitato nel palazzo della Provincia e temporaneamente sospeso e riprenderà non appena sarà

concluso l'iter per la sostituzione del personale addetto. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet della Provincia di Cuneo www.provincia.cuneo.it alla pagina: Persona – Pubblica tutela.

CONCORSI PUBBLICI

Il Comune di Cuneo cerca 3 istruttori amministrativi

Il Comune di Cuneo ha avviato una procedura di corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di complessivi n. 3 posti di «Istruttore amministrativo» [Area degli Istruttori] a tempo pieno e indeterminato di cui n. 2 pres-

so il Comune di Cuneo e n. 1 presso l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime. Tutte le informazioni al link <https://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Novara: ai Nastri di partenza per le regionali il Senatore infiocchetta la Chiarelli e lascia i pacchi agli altri

■ Giovedì 15 febbraio, in una sala dell'Albergo Italia strapiena, è partita ufficialmente a Novara la campagna elettorale per decidere chi, pare quasi certo, debba accompagnare Cirio - che per nome e qualità sa essere buon companatico per varie tavolate politiche - nel suo secondo governatorato piemontese. Benedetta da Nastri, infatti, non è escluso che Marina Chiarelli, attuale vice-Sindaco di Novara e Assessore, vada direttamente a sedere alla ristretta mensa dell'organo esecutivo regionale. Dopo gli interventi di alcuni dei suoi colleghi - ci è piaciuto molto quello della Franzoni, ex Assessore e attuale Consigliere in Comune, per forza argomentativa distante dai soliti e banali stilemi retorici - e le dovute dichiarazioni della predestinata, ha chiuso la serata lo stesso Senatore che, lo scriveva Gorgia, ha dimostrato come "alla parola e al discorso appartiene la verità". Ognuno è libero di cogitare in merito.

Un piccolo (ma molto significativo) fuori programma è stato poi il ringraziamento che il dominus di Fra-



telli d'Italia ha rivolto alla dr.ssa Cinzia Fenini - coordinatore assistenziale della S.C.D.U Endocrinologia e Diabetologia dell'Ospedale Maggiore - che gli ha segnalato Tommaso Caligari, il giovane studente novarese dell'Omar creatore di un algoritmo in grado di fa-

vorire la diagnosi del Parkinson, e che è servito anche a fargli introdurre un tema sicuramente caro a tutti i cittadini, quello attinente alla Sanità. Tema che, se rispettato nelle linee programmatiche così come brevemente esposte, sarà uno dei cavalli di battaglia "per non disperdere il consenso e volare alti" considerato che, ad esempio del nuovo ospedale - come ha ricordato lo stesso Nastri - se ne parla da quando lui aveva i capelli lunghi. E siccome non si chiama Sansone e le forze ha dimostrato di averle anche con l'attuale chioma diradata, ma mo-Melto ben pensante, nonché di saperle unire e gestire, ha preso un impegno importante e lanciato una sfida accompagnata dalla espressa e rimarcata consapevolezza che la politica si debba basare, prima di tutto, sulle competenze. Deo gratias!



Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

VERSO LA FINE DELLE CODE INFINITE

Cantieri sull’Autofiori in diminuzione dopo le feste pasquali

L’ad Federico Lentini ha annunciato anche alcune soluzioni per lo svincolo con la A6

Giorgio Di Gregorio

■ Imperia. Un’analisi congiunta sulle opere infrastrutturali pianificate sul nostro territorio, rese ancor più urgenti dalla necessità di avere delle vie di comunicazione alternative alla sola autostrada. Poi l’annuncio che i numerosi cantieri riguardanti le gallerie, che fino ad oggi hanno interessato il tratto autostradale dell’Autostrada dei Fiori, diminuiranno in modo significativo già dopo Pasqua, arrivando a tre scambi di careggiata nel 2024, due nel 2025, ed uno solo nel 2026, piano condizionato all’accoglimento del Ministero delle Infrastrutture. Confindustria Imperia e Confartigianato hanno organizzato un tavolo di lavoro con Regione Liguria e Autostrada dei Fiori. «Un confronto propositivo per trovare delle soluzioni condivise alle problematiche attuali della viabilità, alle esigenze

di messa in sicurezza del tratto autostradale, ed alla mobilità di cittadini, autotrasportatori e turisti», hanno spiegato gli organizzatori. L’assessore regionale alle Infrastrutture, Giacomo Giampedrone, ha illustrato il piano delle opere programmate nel nostro territorio, dal proseguimento dell’Aurelia Bis, alla «Armo-Cantarana», esponendo alle associazioni

di categoria come questa pianificazione porterà ad un decisivo miglioramento della viabilità, non solo sulla costa, ma anche verso il Piemonte, nelle due direttrici della Statale 28 e della Valle Roja. L’amministratore delegato di Autostrada dei Fiori Spa, l’ingegner Federico Lenti, ha illustrato lo stato dei cantieri nel tratto di competenza della società, quin-



Chi viaggia sulle autostrade liguri sa bene che le code ci sono spesso

di quello compreso tra Savona e Ventimiglia, che conta 67 gallerie e ben 90 viadotti, tra i primi in Europa come complessità ingegneristica.

Inoltre, relativamente al nodo dello svincolo di Savona, verso Torino, che crea sempre molti disagi nei periodi di grande traffico, Autostra-

da dei Fiori ha già presentato tre differenti soluzioni progettuali che permetterebbe, abbinate alla drastica diminuzione dei cantieri, di produrre un importante ridimensionamento al problema delle code sulla A10. «Confindustria Imperia e Confartigianato hanno apprezzato lo sforzo posto in essere da Regione Liguria, Ministero della Infrastrutture, Autostrada dei Fiori e Anas, per trovare tutte le possibili soluzioni ad un isolamento del nostro territorio dovuto a decenni di inerzia - affermano il direttore di Confindustria Imperia, Paolo Della Pietra, e la direttrice di Confartigianato Imperia, Barbara Biale Per quanto concerne la possibilità di velocizzare il completamento dei cantieri autostradali, le nostre associazioni sono pronte, con i propri rappresentanti, a chiedere un incontro con il Ministero delle Infrastrutture, affinché questa ipotesi diventi realtà il prima possibile».

BANDI RIVOLTI AL TERZO SETTORE PER CONTRASTARE SOLITUDINE ED ESCLUSIONE

Patto disabili, 800mila euro dalla Regione

Regione Liguria stanZIA oltre 800mila euro per avviare la nuova coprogettazione delle attività di inclusione dedicate alle persone con disabilità. Il provvedimento dà il via al nuovo bando del cosiddetto “Patto disabili”, rivolto alle realtà del Terzo settore quali le fondazioni, le associazioni di volontariato e quelle di promozione sociale. «L’obiettivo - spiega l’assessore alle politiche sociali Giacomo Giampedrone - è duplice: da un lato vogliamo dare continuità alle attività del Patto disabili 2022-

2023, dall’altro vogliamo allargare il più possibile la platea delle persone coinvolte, proprio perché siamo convinti che queste progettualità abbiano risvolti realmente positivi per la vita delle persone direttamente coinvolte e, di riflesso, per le famiglie. Il ruolo del Terzo settore è fondamentale per ottenere risultati concreti sul territorio della nostra regione, permettendo all’amministrazione di offrire servizi sempre più aderenti ai bisogni e progetti che si strutturano come continuativi». Il nuo-

vo bando ha due macro obiettivi: sostenere l’inclusione sociale attraverso la realizzazione di attività socio-ricreative, culturali e del tempo libero e favorire la personalizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità già beneficiarie di azioni, misure e interventi e progettualità in corso a livello regionale o comunale, con particolare attenzione all’ambito sociosanitario. Per raggiungere questi obiettivi si svilupperanno azioni trasversali per contrastare il fenomeno della so-

litudine involontaria, per prevenire l’isolamento sociale, per valorizzare il lavoro di rete già esistente e per migliorarlo con eventuali nuove proposte. Esempiativo di questo approccio è il progetto “Insieme si può”, concluso a dicembre dell’anno scorso, che si è sviluppato su tutto il territorio della Liguria e aveva come obiettivo il miglioramento della qualità della vita e l’incremento dell’indipendenza delle persone disabili, mettendo al centro la persona disabile in quanto soggetto attivo, agevolando le occasioni di socializzazione e contrastando i fenomeni di esclusione. Al progetto hanno preso parte oltre 1500 tra volontari e operatori. I beneficiari sono stati quasi 5mila.

IERI SOPRALLUOGO CON L’ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI PIETRO PICIOCCHI

Il Ponte Monumentale si svelerà nel 2025

Ponteggi e lavori in corso per ripulire uno dei simboli di Genova, mai ristrutturato dal 1890

segue dalla prima

(...) dal 1890 a oggi, di un intervento a tutto tondo e di conseguenza oggi presenta ammaloramenti nelle volte che hanno portato a una messa in sicurezza con i ponteggi che dovevano appunto essere preliminari a un intervento organico, dopo che si erano verificati distacchi di materiali dalle volte, con conseguente necessità di messa in sicurezza provvisoria del transito pedonale e veicolare su via Venti Settembre. «Un intervento atteso da moltissimi anni che viene realizzato su un progetto di altissima ingegneria per un monumento simbolo di Genova nell’arteria principale del centro della nostra città - commenta il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici e manutenzioni Pietro Piciocchi - l’intervento, che ha ottenuto il via libera dalla Soprintendenza, riguarda l’intero Ponte con un lavoro di restauro mai avviato nella sua storia, eliminando le situazioni di attuale deterioramento lapideo e di degrado, consolidando le strutture su tutti i prospetti, anche su corso Andrea Podestà». Il progetto definitivo di restauro e consolidamento si articola in tre interventi: il rifacimento dei marciapiedi, solai a copertura delle canalizzazioni originarie per eliminare le in-

filtrazioni interne; il consolidamento delle balaustre in corso Andrea Podestà e dei rivestimenti marmorei dei fronti principali; il restauro degli apparati decorativi dell’intradosso delle volte dei tre fornicci. Dopo la messa in sicurezza dei ponteggi e l’allestimento dell’impalcato, in autunno è stata avviata la campagna di indagini mirata alla conoscenza del materiale costitutivo gli intonaci della volta e degli elementi lapidei dei prospetti. La campagna è servita anche a comprendere le tecniche esecutive e costruttive utilizzate per stabilire la sequenza metodologica corretta in fase ese-

cutiva. Alla luce di quanto emerso dall’indagine diagnostica preliminare e sulla base delle valutazioni effettuate sullo stato di conservazione del bene, è stata condotta una campagna di saggi di pulitura delle superfici, attraverso le quali è stato possibile individuare le metodologie di intervento più adeguate alla rimozione di materiale secondario lesivo e l’identificazione delle integrazioni realizzate durante un intervento di restauro precedente. Dalla prossima settimana inizierà l’intervento, che riguarderà corso Podestà e il suo sottosuolo con il rifacimento dei marciapiedi e

del manto stradale, con l’impermeabilizzazione dei cunicoli sottostanti e la regimentazione delle acque per eliminare definitivamente la possibilità di infiltrazione dell’acqua nella volta del ponte, causando irremediabilmente l’ammaloramento. I lavori su corso Podestà dureranno circa sei mesi: per i primi tre mesi, l’intervento riguarderà solo la porzione di strada lato Levante (lato Brignole) e nei successivi tre mesi si procederà, con le analoghe modalità, con l’intervento sul fronte di Ponente (lato De Ferrari). Fine lavori prevista per ottobre 2025.

LA MANOVRA IN LIGURIA

Liste di attesa: 7,3 milioni ai privati per la diagnostica

segue dalla prima

(...) In un quadro in cui l’impegno dei sanitari è massimo così come lo è lo sforzo economico di Regione Liguria, la cabina di regia diventa il naturale coordinamento di questo processo». «La cabina di regia è una delle azioni che mettiamo in campo per dare risposta all’incremento della domanda registrata in Liguria - aggiunge il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldo - La nostra risposta si basa di tre grandi pilastri: l’ottimizzazione dei processi dal punto di vista organizzativo e informativo, la spinta all’appropriatezza condivisa con i medici di medicina generale e l’aumento della produzione che ha già avuto numeri importanti nel 2023 con una crescita della specialistica ambulatoriale del 10%. In quest’ottica assumono rilevanza le prestazioni aggiuntive che arriveranno con le manifestazioni d’interesse rivolte al privato accreditato: a quella della diagnostica per 7,3 milioni di euro che sarà chiusa entro questo mese, procederemo con altri ambiti di intervento: i primi fra questi saranno quelli della cardiocirurgia e cardiologia e quello della chirurgia generale a media e bassa complessità».

Sentita una nuova testimone

■ Ancora un colpo di scena nella vicenda della morte di Nada Cella, la segretaria massacrata a Chiavari il 6 maggio 1996 nello studio del commercialista Marco Soracco dove lavorava. Ci sarebbe infatti una nuova testimone: la donna è stata sentita a gennaio in procura dalla pm Gabriella Dotto, in un supplemento di indagine, dopo la richiesta di rinvio a giudizio e la fissazione dell’udienza preliminare. La testimone, trovata dalla criminologa Antonella Delfino

Caso Nada Cella, ancora un colpo di scena

Pesce e dall’avvocata Sabrina Franzone (che hanno permesso la riapertura delle indagini nel 2021 grazie alla rilettura delle carte di allora e nuovi accertamenti), avrebbe confermato che Soracco e Annalucia Cecere si conoscevano e si frequentavano all’epoca. Quest’ultima è sospettata di avere ucciso Nada in un impeto di gelosia e rabbia. Ieri c’è stata l’udienza preliminare che

vede imputati la Cecere (difesa dall’avvocato Giovanni Roffo), Soracco e la sua anziana madre Marisa Bacchioni (difesi dall’avvocato Andrea Vernazza). Il commercialista e la mamma sono accusati di favoreggiamento e false dichiarazioni al pm: avrebbero saputo che a uccidere era stata l’ex insegnante perché la videro sul luogo del delitto ma hanno sempre coperto la donna. La decisio-

ne sull’eventuale rinvio a giudizio o il proscioglimento è prevista per il primo marzo. Intanto si stringe il cerchio sulla donna rimasta anonima che il 9 agosto 1996 telefonò alla Bacchioni dicendole di avere visto la Cecere la mattina dell’omicidio scappare dal palazzo. Sono tre le segnalazioni ritenute al momento più attendibili e su cui si stanno concentrando la criminologa e la avvocatessa. Una

di queste porterebbe a una donna che lavorava nella casa di riposo Morando, a pochi metri dalla chiesa di san Giacomo di Rupinaro. «Poteva trattarsi di una impiegata, di una addetta alle pulizie o alla cucina. In ogni caso veniva dalla val Fontanabuona - scrive su Facebook Delfino Pesca - e aveva l’abitudine di posteggiare l’auto (una utilitaria) davanti ai lavatoi. In alternativa potrebbe essere stata impiegata in una impresa di pulizie di Rupinaro».

ALLA FIERA FINO A DOMANI

«ArteGenova»: in mostra i grandi artisti internazionali

Da Schifano a Ligabue, da Orlinski a Banksy, ma anche tantissimi emergenti

■ Si è aperta ieri la 18^a edizione di ArteGenova, che fino a domenica al Padiglione Blu della Fiera di Genova propone una mostra-mercato d'arte moderna e contemporanea di alto livello, con migliaia di opere di 540 grandi artisti internazionali più i lavori di altri 210 artisti emergenti, per un totale di 750 tra pittori, scultori, Street artist, performer e fotografi. Trenta i movimenti artistici coinvolti nell'esposizione in cui figurano firme del calibro di Picasso, Christo, Fontana, Warhol, De Chirico, Balla, Hopper, Bacon, Accardi, Afro, Arman, Banksy, Basquiat, Boetti, Burri, Carrà, De Pisis, Guttuso, Haring, Hartung, Kusama, Ligabue, Mathieu, Morandi, Pistoletto, Rosai, Rotella, Santomaso, Sassu, Schifano, Sironi, Soffici, Tamburri, Vedova.

A portare in questa vetrina internazionale le opere di chi ha fatto la storia dell'arte del Novecento, sono 85 prestigiose gallerie d'arte giunte da quasi tutte le regioni italia-

ne. Ci sono alcuni omaggi ai grandi, come quello a Mario Schifano maestro della Pop Art italiana con una quindicina delle sue opere tra il 1970 e il '90 realizzate con buste di carta, gelatina, ritagli di foto, tubetti spremuti sulla tela; uno ad Antonio Ligabue con l'autoritratto che nel 1961 lo rese celebre e con 10 sculture del suo poco conosciuto Bestiario, fusioni in bronzo numerate delle sue originali sculture in creta; o

quello al contemporaneo Pino Pinelli esponente della pittura Analitica con opere di grandi dimensioni poco viste finora nelle fiere d'arte.

Tra le molte curiosità, la statuaria classica che il cremonese Giorgio Tentolini ricrea in piano usando dieci strati di rete per polli (quattro 100 x 100 a 12.000 euro); un pezzo unico su tela di Mr. Brainwasch (59.000 euro); una serigrafia in polvere di diamanti di Damien Hirst;



GIORGIO TENTOLINI
Ricrea opere di ispirazione classica utilizzando dieci strati di rete per polli

una pantera del francese Richard Orlinski (31.600 euro); un grande mare in bianco e nero dell'artista di Imperia Alex Pinna (2016); una vecchia macchina da scrivere compressa in un cubo di plexiglas da Fernandez Arman (1973); i graffiti numerati su cartoncino con cui Banksy tratta il tema della guerra (2015/16, da 900 a 2000 euro); il volto dell'Annunziata di Antonello da Messina, che Mauro Drudi

riproduce n volte con modalità sempre diverse per realizzare installazioni (una di 400 pezzi a Messina nel 2019); Elementi decorativi + paesaggio (1919) di Giacomo Balla maestro del Futurismo.

L'evento curato da Nord Est Fair, società leader nell'organizzazione di fiere d'arte e d'antiquariato in diverse città italiane, riunisce anche le nuove linee di tanti artisti emergenti riuniti nell'11^a edizione di Art Ta-

lent Show (C.A.T.S.) che proporrà opere dal valore fissato da regolamento al di sotto dei 5.000 euro: a portarli sono associazioni culturali e artistiche, gallerie, gruppi di artisti.

Due gli incontri di oggi ad ArteGenova: alle 15 «Innovazione nell'arte» a cura di Marcella Curcio. Presenta gli artisti che espongono all'11^a edizione del Contemporary Art Talent Show di ArteGenova; alle 17 «Lo spazio dell'arte» a cura di Matteo Micello. Presentazione delle opere d'arte presenti in fiera. Presa in esame dei diversi sistemi rappresentativi dello spazio di composizione tra reale, immaginario e simbolico. Orari per il pubblico: tutti i giorni dalle 10 alle 20. Biglietti e informazioni sul sito www.artegenova.com. Il biglietto intero è di 12 euro (ridotto 8 euro), gratis fino ai 12 anni e per scolaresche e accompagnatore. Ingresso da piazzale Kennedy con parcheggio gratuito sotto la tensostruttura.

LETTURE LEGATE AL TERRITORIO

«Il libro dei libri»: un concorso per premiare il più amato



Una votazione online e aperta a tutti, per accendere la luce sugli autori e le opere più apprezzate legate al nostro territorio e presentate durante l'anno nelle biblioteche genovesi, a Palazzo Ducale, al Museo d'Arte Orientale Chiossone e al Centro cultura, formazione e attività forensi.

Libro dei Libri è il titolo di questa iniziativa, alla quale il Comune partecipa nell'ambito di Genova Capitale del Libro

e che si articola in due percorsi: sezione Italia, che riguarda i libri presentati in città durante l'anno e sezione Genova, riferita ai volumi del territorio legati specificatamente a Capitale del Libro. Si può votare dal 19 febbraio al 12 marzo, per farlo occorre registrarsi sul portale www.mappaletteraria.it nel quale sono inserite le opere letterarie legate alle città italiane, e accedere alla sezione Genova.

I volumi inseriti nel percorso sono disponibili al link <https://www.mappaletteraria.it/it/libro-dei-libri/premio-genova.html>.

Al termine delle votazioni una commissione eleggerà il vincitore di ciascun percorso: coloro che si saranno aggiudicati le sezioni Italia e Genova verranno premiati nel corso di una cerimonia che si terrà il 12 aprile alle 10 nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale.

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com per avere informazioni

giornale delle Assicurazioni
N. 3 OTTOBRE - NOVEMBRE 2023 € 5 Newspaper

Sindacato Nazionale degli Agenti
Il presidente nazionale Claudio Demozzi mette in luce il valore aggiunto del contratto leader del settore assicurativo agenziale

CCNL SNA, SEMPRE UN PASSO AVANTI

INSURANCE SUMMIT
Il 3 ottobre si è tenuta a Roma la terza edizione dell'incontro internazionale organizzato dall'Ania

RISPARMIO GESTITO
Meglio un fondo pensione o una polizza vita? Una scelta ragionata, ma non sempre così scontata

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

studiowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE